



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2019

Sezione 1: *Osservazioni alla Relazione Annuale della
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Corso di laurea triennale in Scienze della
Comunicazione

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 20 febbraio 2019

Sezione 1

Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti- Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CP-DS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nella sua relazione annuale, la CPDS osserva che sono state messe in atto tutte le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento.

a) Monitoraggio azioni correttive (sez. 1-c di RAMAQ- CdS 2018)

Aspetto critico individuato n. 1: Mancata pubblicizzazione presso gli studenti dei risultati della valutazione della didattica. L'azione è stata attuata.

Aspetto critico individuato n. 2: Scarsa formalizzazione di alcuni processi di verifica. Il riferimento è alla parziale o tardiva compilazione delle schede di insegnamento. L'azione correttiva è in corso di attuazione.

Aspetto critico individuato n. 3: Incompleta documentazione/descrizione delle attività di riesame 2017. L'azione è stata attuata.

b) Monitoraggio azioni correttive della Sez. 3-b (Monitoraggio azioni correttive previste dal RRC) di RAMAQ- CdS 2018

Obiettivo n. 2017-1-1 ("Definizione di un Comitato di indirizzo maggiormente in linea con le esigenze del Corso di Studio"). Questo obiettivo è stato rivisto in seguito al confronto con le parti interessate.

Obiettivo n. 2017-2-1 ("Monitoraggio delle carriere e analisi precoce delle possibili cause di abbandono"). Obiettivo attuato nelle modalità previste.

Obiettivo n. 2017-2-2 ("Offerta di un supporto didattico per studenti con esigenze specifiche (fuori sede, lavoratori, studenti con frequenza non assidua)"). L'attuazione delle azioni previste rispetta le scadenze ipotizzate.

Obiettivo n. 2017-3-1 ("Adeguamento della consistenza numerica del corpo docente"). Obiettivo attuato.

Obiettivo 2017-4-1 ("Miglioramento dell'attrattività del corso di laurea in Scienze della Comunicazione"). E' necessario monitorare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese, anche se i primi dati sulle immatricolazioni sono positivi, con un incremento delle iscrizioni al Corso di studi, che ha quasi raggiunto il limite di classe con 293 nuovi immatricolati.

Obiettivo n. 2017-4-2 ("Maggiore visibilità dei risultati emersi dai questionari di valutazione della didattica"). L'attuazione delle azioni previste rispetta le scadenze ipotizzate.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

Nella sez. 3.1.1 (“Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RAM-AQ Sez.1”), la Commissione paritetica riconosce che il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste dal RAR 2017 (parte c), tenendo conto delle annotazioni e dei suggerimenti contenuti nella relazione CPDS 2017. Non ci sono quindi particolari criticità, anche se il processo di verifica non è ancora formalizzato rispetto alle schede di insegnamento. Anche nella sez. 3.2.5. (“Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti”) si nota una eccessiva eterogeneità nella compilazione delle schede di insegnamento. A tal proposito si veda: **Aspetto critico n. 1**.

Per quanto riguarda il punto 3.2.2 (“Consultazione delle parti interessate”), il Comitato di indirizzo è al livello dipartimentale e le riunioni annuali vengono presentate e discusse durante il primo Consiglio di interclasse SCO-PICI disponibile. Vengono discussi anche diversi tipi di dati riguardanti gli studenti, i laureandi e i laureati (per esempio i risultati dell’indagine ALMALAUREA), e il CdS ha lasciato aperta la possibilità di ampliare le possibili fonti di analisi, come gli eventuali studi di settore specifici, che però al momento non risultano essere disponibili. Nel punto 3.2.4 (“Organizzazione e monitoraggio dell’erogazione della didattica del CdS”) si rileva che spesso alcune discussioni collegiali sulla programmazione didattica non vengono documentate in modo puntuale nei verbali del CdS. Questo accade anche con i dati ALMALAUREA, come si evidenzia al punto 3.2.8 (“Gestione delle osservazioni/contributi delle

¹ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste dal CdS nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell’anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell’anno precedente o in altri documenti del CdS."

parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA"). A tal proposito si veda: **Aspetto critico n. 2.**

Punti di forza individuati

In tutta la relazione la Commissione Paritetica non ha rilevato nessuna particolare criticità, sia per quanto riguarda l'organizzazione didattica sia per quanto riguarda il monitoraggio in entrata e durante la carriera degli studenti, anche se spesso i processi decisionali riguardo alla programmazione didattica o all'analisi dei dati non vengono formalizzati e non vengono prodotti verbali *ad hoc*.

Aspetto critico individuato n. 1: Mancata formalizzazione del processo di verifica sulle schede di insegnamento.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La compilazione delle schede di insegnamento è sempre stata gestita autonomamente dai singoli docenti. Il personale tecnico amministrativo ha puntualmente fornito la tempistica dell'inserimento delle schede in Esse3, ma non si è mai sentita la necessità di una verifica puntuale, dato che il CdS e il suo Presidente non hanno mai rilevato gravi inadempienze e non è pervenuta nel tempo nessuna segnalazione di criticità da parte degli studenti.

Aspetto critico individuato n. 2: Mancata documentazione ufficiale delle discussioni sui dati e delle riunioni di coordinamento didattico nei verbali del CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Le discussioni riguardo ad alcuni dati ufficiali (come i dati di Almalaurea) o riguardo alla programmazione didattica sono spesso svolte in capo al Dipartimento, organo preposto all'organizzazione didattica. Si sono svolte anche Assemblee di tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento per discutere obiettivi comuni, ma spesso, erroneamente, non si è proceduto a una verbalizzazione puntuale di queste riunioni.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico n. 1. Mancata formalizzazione del processo di verifica sulle schede di insegnamento.

Obiettivo: Inserimento puntuale delle schede di insegnamento. Ridurre la disomogeneità nella compilazione delle schede stesse.

Azione da intraprendere:

Nella prospettiva di una formalizzazione di tali processi di verifica, il CdS ha già previsto un controllo periodico sull'inserimento puntuale delle schede di insegnamento, affidando a un membro del CdS questo compito specifico di monitoraggio, così come suggerito dalla Commissione Paritetica (cfr. Verbale Consiglio di Interclasse SCO-PICI del 13 febbraio 2019). Il CdS è anche consapevole che entro dicembre 2019 è prevista la compilazione di Linee Guida per la redazione delle schede di insegnamento da parte del Presidio di Qualità. Appena questo documento sarà disponibile, verrà compiuta un'analisi più stringente anche sui contenuti delle schede di insegnamenti.

Responsabilità: Presidente del CdS e un componente del Consiglio di Interclasse

Aspetto critico n. 2. Mancata documentazione ufficiale delle discussioni sui dati e delle riunioni di coordinamento didattico nei verbali del CdS

Obiettivo: Verbalizzazione delle discussioni sui dati e sull'organizzazione didattica

Azione da intraprendere:

Maggiore attenzione alla documentazione delle discussioni sui dati e sulla programmazione didattica, dedicando uno spazio specifico anche nel corso dei Consigli di Interclasse SCO-PICI. I verbali saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito web del Dipartimento.

Responsabilità: Presidente del CdS



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2019

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

Sezioni 2 e 3- Approvate dal Consiglio di Interclasse SCO-PICI del 14/10/2019

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- Verbali del CdS SCO-PICI.

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Obiettivo n. 2017-4-2 del Rapporto Ciclico di Riesame 2017 e Obiettivo n.1 della I sezione della relazione annuale di monitoraggio AQ 2018: **Maggiore visibilità dei risultati emersi dai questionari di valutazione della didattica.**

Il CdS ha deciso, in via sperimentale, di pubblicizzare i dati OPIS seguendo una procedura diversa da quella adottata per l'A.A 2017/18 che viene spiegata in dettaglio nel Verbale del CdS di SCO-PICI del 27 febbraio 2019 (<http://www.dce.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita/verbali-consigli-di-interclasse.html>). Contrariamente a quanto previsto dal CdS e dichiarato in tale Verbale, la discussione dei dati OPIS tra docenti è avvenuta durante il Consiglio di Dipartimento del 1° ottobre 2019, anziché in un apposito Consiglio di CdS, mentre si è svolta come previsto la discussione con gli studenti (vedi resoconto dettagliato di seguito in **3-b-Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico**).

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le valutazioni positive ("Decisamente sì" e "Più sì che no") sono nettamente prevalenti rispetto alle valutazioni negative per tutti gli aspetti valutati, collocandosi sempre oltre l'80% delle risposte. Per alcuni aspetti, quali la reperibilità del docente, il rispetto degli orari e la coerenza con quanto dichiarato sul sito, i giudizi positivi arrivano a superare il 90%. Le valutazioni relative all'A.A. 2018/19 risultano, per tutte le voci, superiori a quelle relative al 2017/18.

Entrando nel dettaglio dei singoli insegnamenti, le valutazioni complessive (D14) per l'A.A. 2018/19 non mostrano insegnamenti al di sotto della soglia di criticità del 40% delle valutazioni positive; tutti gli insegnamenti (di cui siano state compilate un numero di schede superiori a 6) hanno anzi una percentuale di valutazioni positive superiore anche alla soglia di attenzione del 60%. Alcuni indicatori sono leggermente sotto la soglia: 59% per quanto riguarda l'indicatore "D7- chiarezza dell'esposizione" per Semiotica dei media e per due insegnamenti (Laboratorio di cittadinanza attiva e Seconda lingua straniera-Tedesco) si evidenzia l'inadeguatezza più o meno accentuata delle aule di lezione (D12). Per Tedesco l'inadeguatezza viene estesa anche all'indicatore D13 (solo 20% di risposte positive) che riguarda i locali delle attività integrative.

Le valutazioni critiche evidenziate negli anni precedenti vengono quasi totalmente risolte (in particolare per quanto riguarda la Lingua Inglese, affidata nel 2018/19 a un membro del Dipartimento).

Punti di forza individuati

Le valutazioni risultano generalmente positive sia per quanto riguarda i risultati complessivi, sia entrando nel dettaglio delle valutazioni generali e specifiche dei singoli insegnamenti.

Aspetto critico individuato n. 1:

Nessun punto critico individuato che richieda un'azione di ulteriore approfondimento analitico.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Pur non costituendo a nostro parere una vera e propria criticità, si chiederà alla segreteria di prestare particolare attenzione, per quanto possibile, alla scelta delle aule delle lezioni ed esercitazioni di Tedesco. Inoltre, i singoli parametri inferiori alla soglia del 60% verranno discussi individualmente con i singoli docenti.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Si segnala che durante il 2017 e 2018 si è proceduto alla ri-scrittura dell'ordinamento di Scienze della Comunicazione, introducendo due curricula ("Linguaggio dei Media" e "Comunicazione d'Impresa"). Gli studenti del nuovo ordinamento frequentano nell'A.A. 2019/20 il loro secondo anno di corso e dovranno effettuare la scelta del curriculum a partire da metà ottobre fino a metà dicembre 2019. La valutazione complessiva della qualità del nuovo ordinamento del corso di laurea potrà essere compiuta quindi solo a partire dal prossimo anno accademico.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

(Questa sezione amplia e commenta il monitoraggio già effettuato a febbraio nella sezione 1-a del RAM-AQ-CdS2019)

Obiettivo n. 2017-1-1 (“Definizione di un Comitato di indirizzo maggiormente in linea con le esigenze del Corso di Studio”).

Questo obiettivo è stato rivisto in seguito al confronto con le parti interessate.

Come si evince dal verbale del 29 gennaio 2018 (verbale consultabile al seguente indirizzo: <http://www.dce.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita/comitato-di-indirizzo.html>), tutti gli attori coinvolti apprezzano la natura interdisciplinare del Comitato di indirizzo e quindi, contrariamente da quanto proposto dai presidenti di CdS e del Direttore del Dipartimento, il tavolo di consultazione rimane unico, pur essendo necessario un periodico aggiornamento dei componenti. Entro dicembre 2019 verrà convocata quindi una nuova riunione del Comitato di Indirizzo dipartimentale: per quanto riguarda Scienze della Comunicazione, verranno presentati i dati aggiornati riguardo all’andamento delle iscrizioni, il monitoraggio delle carriere e la scelta dei curricula che gli studenti compiranno nelle prossime settimane.

Obiettivo n. 2017-2-1 (“Monitoraggio delle carriere e analisi precoce delle possibili cause di abbandono”).

Obiettivo attuato nelle modalità previste.

Nel RRC-2017 è stata prevista un’analisi specifica delle carriere degli immatricolati 2017/18 V.O. di Scienze della Comunicazione (vedi Relazione Progetto “Attività di tutorato attivo in itinere” A.A. 2018/19), precedente all’inizio del nuovo ordinamento (i primi immatricolati del N.O. sono del 2018/19).

Obiettivo n. 2017-2-2 (“Offerta di un supporto didattico per studenti con esigenze specifiche (fuori sede, lavoratori, studenti con frequenza non assidua”).

L’attuazione delle azioni previste rispetta le scadenze ipotizzate.

Il progetto ONELab, che prevede la registrazione delle lezioni in aula oltre ad altri servizi di supporto a distanza degli studenti, è giunto nell’A.A. 2018/19 a coprire il secondo anno di corso e, a partire da settembre 2019, l’intera offerta formativa di Scienze della Comunicazione.

Obiettivo n. 2017-3-1 (“Adeguamento della consistenza numerica del corpo docente”).

Obiettivo attuato.

Nel contesto delle nuove assunzioni e progressioni di carriera del Dipartimento, nell’A.A. 2018/19 si è tenuto conto delle esigenze del CdS rispetto alla consistenza numerica del corpo

docente (con l'assunzione di due nuovi ricercatori a tempo determinato) e alla qualifica del corpo docente (con la progressione di carriera di tre professori associati e di un ordinario). La situazione, che per adesso risulta essere in netto miglioramento rispetto agli anni passati, potrebbe divenire nuovamente critica nell'arco dell'A.A. 2019/20 a causa di trasferimenti e pensionamenti di docenti di ruolo.

Obiettivo 2017-4-1 (“Miglioramento dell’attrattività del corso di laurea in Scienze della Comunicazione”).

E' necessario monitorare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese, anche se i dati sulle immatricolazioni dell'A.A. 2018/19 sono positivi, con un incremento delle iscrizioni al Corso di studi, che ha superato il limite di classe con 286 nuovi immatricolati. Anche i primi dati riguardanti l'A.A 2019/20 sembrano confermare il trend positivi di iscrizioni.

Obiettivo n. 2017-4-2 (“Maggiore visibilità dei risultati emersi dai questionari di valutazione della didattica”).

L'attuazione delle azioni previste rispetta le scadenze ipotizzate.

La discussione con gli studenti dei dati OPIS del primo semestre si è svolta nelle seguenti date:

9 maggio 2019, durante il Laboratorio di grafica e videocomunicazione, 3° anno;

22 maggio 2019, durante la lezione di Sociologia generale, 1° anno;

22 maggio 2019, durante la lezione di Psicologia sociale, 2° anno.

I dati complessivi dell'A.A. 2018/19 verranno discussi con gli studenti nel mese di ottobre, durante una lezione comune del secondo e terzo anno di corso e seguendo le modalità previste.

Nel mese di maggio, dopo la proiezione dei video riguardanti i dati OPIS (disponibili anche on line al seguente indirizzo <http://www.dce.unimore.it/site/home/dipartimento/valutazione-della-didattica.html>) è seguita breve discussione con gli studenti. E' stata anche l'occasione per ribadire l'importanza dello strumento OPIS, fornendo agli studenti eventuali indicazioni per una migliore e più efficace compilazione (in particolare riguardante gli indicatori D08 e D13 sulle attività integrative, spesso erroneamente compilati anche quando l'insegnamento non prevede attività integrative).

La discussione dei dati OPIS tra docenti si è invece svolta durante il Consiglio di Dipartimento del 1° ottobre 2019. In tale occasione si sono confrontati i dati OPIS dei vari corsi di studio triennali e magistrali del Dipartimento di Comunicazione ed Economia.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Nessuna